

MalpensaNews

L'aria migliora, revocate le limitazioni in provincia di Varese

Marco Corso · Wednesday, January 29th, 2020

Da giovedì 30 gennaio vengono revocate le misure temporanee di primo livello nei comuni con più di 30.000 abitanti e in quelli aderenti su base volontaria nelle province di **Como e Varese**. Restano invece attive nelle province di Milano, Monza, Lodi Pavia, Bergamo, Cremona e Mantova.

«Le concentrazioni di Pm10 -ha spiegato l'assessore all'Ambiente e Clima della Regione Lombardia, **Raffaele Cattaneo**- hanno fatto registrare valori in generale miglioramento nella maggior parte della Regione. In particolare, a Como e Varese in cui sono attive le misure temporanee di primo livello, **si è registrato il primo giorno inferiore al limite che, unito a previsioni favorevoli alla dispersione consente la revoca delle misure temporanee**».

Le misure temporanee di primo livello riguardano il traffico (limitazioni per i veicoli fino a euro 4 diesel in ambito urbano, obbligo spegnimento motori in sosta), il riscaldamento domestico (limitazione all'uso di generatori a biomassa legnosa di classe inferiore ?alle 2 stelle compresa, riduzione di 1 grado delle temperature nelle abitazioni), l'agricoltura (divieto di spandimento liquami zootecnici) e divieto assoluto di combustioni all'aperto (accensione di fuochi, falò, barbecue, fuochi d'artificio).

In ogni caso, in situazioni come questa, è bene mettere in atto quei “comportamenti virtuosi” per ridurre l'inquinamento. Arpa ha così diffuso un elenco di consigli per rendere le proprie attività ad un impatto ambientale minore ([leggi qui](#)). Nello specifico si consiglia di guidare a basse velocità e con un regime costante per quanto possibile e di rispettare i limiti di temperatura imposti per legge (20°C edifici residenziali) e se possibile abbassare la temperatura di un grado.

Questione a parte quella che riguarda stufe e camini che sono ritenuti i responsabili della metà delle emissioni di PM10 in atmosfera. Per questi motivi oltre ai consigli per ridurre l'impatto delle accensioni degli impianti a legna Arpa invita **“non utilizzare l'impianto di riscaldamento a legna nei periodi critici**, se disponibili altri sistemi di riscaldamento tradizionali a gas metano o gasolio, perché comunque è più inquinante delle altre tipologie impiantistiche”.

Aria inquinata? “Colpa di camini e stufe”

This entry was posted on Wednesday, January 29th, 2020 at 3:24 pm and is filed under [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.